

**Regolamento interno dell'Istituto Scolastico di Sorengo**  
(del 1° aprile 1997)

IL COLLEGIO DEI DOCENTI DELL'ISTITUTO SCOLASTICO COMUNALE DI SORENGO

- richiamati l'art. 40 della Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare del 7 febbraio 1996 e l'art. 24 cpv. 1, 6 e 7 della Legge della scuola del 1° febbraio 1990 nonché l'art. 72 del Regolamento d'applicazione della Legge della scuola del 19 maggio 1992;
- richiamata la risoluzione municipale no. 525/94 del 12 settembre 1994 che fondava l'Istituto scolastico comunale di Sorengo;

**d e c r e t a :**

**TITOLO I**  
**Organizzazione**

**Capitolo I**  
**Ordini/gradini di scuola rappresentati**

**Art. 1** Nel comune di Sorengo è costituito l'istituto scolastico comunale (in seguito: istituto) **Denominazione**

**Art. 2** L'istituto comprende: **Composizione**  
a) la scuola dell'infanzia (SI), con sede in Via al Laghetto,  
b) la scuola elementare (SE), con sede in Via alle Scuole 14

**Capitolo II**  
**Organi di conduzione**

**Art. 3** <sup>1</sup>La conduzione dell'istituto è affidata a un direttore a metà tempo, nominato dal Municipio, il cui onere di lavoro è completato dall'insegnamento a metà tempo nelle Scuole comunali. **Direzione**

<sup>2</sup>La direzione dell'istituto ha sede presso le Scuole elementari comunali.

**Art. 4** I compiti del direttore sono stabiliti dal capitolato d'onere approvato dal Municipio. **Compiti del direttore**

**Art. 5** Il collegio è composto da: **Collegio dei docenti**  
- il direttore  
- i docenti titolari e contitolari (SI e SE), nominati, incaricati o supplenti,  
- i docenti speciali che svolgono la maggior parte delle loro ore all'interno dell'istituto  
- gli operatori pedagogici presenti stabilmente nell'istituto.

**Riunioni del collegio dei docenti**

**Art. 6** <sup>1</sup>Le riunioni del collegio dei docenti sono obbligatorie e hanno luogo, di regola una volta al mese, fuori del tempo di lezione.

<sup>2</sup>La convocazione è fatta dal direttore o su richiesta di uno dei docenti.

<sup>3</sup>Il collegio dei docenti può invitare alle sue sedute un rappresentante delle altre componenti della scuola o della Commissione scolastica comunale.

**Compiti del collegio docenti**

**Art. 7** <sup>1</sup>I compiti del collegio dei docenti sono definiti dalle leggi e regolamenti vigenti.

<sup>2</sup>Il collegio prepara inoltre, all'attenzione del Municipio, il preventivo di spesa per gli acquisti e le attività dell'istituto; il direttore dell'Istituto coordina gli acquisti e tiene la contabilità corrente.

**Delega di competenze**

**Art. 8** Il Municipio può delegare al direttore dell'Istituto o ai docenti l'esecuzione di spese, limitatamente agli importi previsti nel centro costo del preventivo, come pure gli incassi di tasse.

Il Municipio, nella decisione di delega, stabilisce la procedura e le condizioni da seguire.

**Deliberazioni del collegio docenti**

**Art. 9** <sup>1</sup>Il collegio può deliberare solo se è presente la maggioranza dei suoi membri.

<sup>2</sup>In mancanza del numero legale per deliberare il collegio è riconvocato entro tre giorni; dopodiché la riunione ha luogo in qualsiasi caso.

<sup>3</sup>Va tenuto un verbale che viene approvato nella riunione successiva.

**Capitolo III**

**Organi di rappresentanza**

**Assemblea dei genitori**

**Art. 10** <sup>1</sup>L'organo di rappresentanza è l'assemblea dei genitori.

<sup>2</sup>L'assemblea dei genitori è la riunione di tutti i detentori dell'autorità parentale sugli allievi iscritti nell'istituto comunale di Sorengo (SI e SE)

<sup>3</sup>I genitori sono convocati per la prima volta dal direttore allo scopo di consentire la costituzione dell'assemblea.

<sup>4</sup>L'assemblea dei genitori deve darsi un regolamento proprio in ossequio agli articoli 42-44 della Legge della Scuola e degli articoli 63-64-67 del Regolamento di applicazione.

**Capitolo IV**

**Organi comunali e cantonali di vigilanza**

**Organi scolastici comunali di vigilanza**

**Art. 11** Sono organi scolastici comunali di vigilanza:

- a) Il Municipio
- b) la commissione scolastica comunale
- c) la direzione dell'istituto.

**Organi scolastici cantonali di vigilanza**

**Art. 12** Sono organi scolastici cantonali di vigilanza:

- a) l'ispettrice di circondario della scuola dell'infanzia;
- b) l'ispettore di circondario della scuola elementare;
- c) il capogruppo del SSP.

Capitolo V  
Norme per gli insegnanti

- Art. 13** <sup>1</sup>Ogni docente convoca tutti i genitori di allievi della propria classe, di regola almeno una volta all'anno, previa comunicazione al direttore e all'Ispettore scolastico. **Incontri con i genitori**
- <sup>2</sup>Per la 1<sup>a</sup> classe elementare sono tenuti a presenziare alla riunione d'inizio anno scolastico anche i docenti di materie speciali e gli operatori pedagogici.
- Art. 14** <sup>1</sup>Di regola la lista del materiale viene allestita alla fine dell'anno scolastico dal docente. **Acquisto materiale di consumo**
- <sup>2</sup>A dipendenza delle attività didattiche in corso il docente può procedere all'acquisto di ulteriore materiale, nel rispetto dei crediti accordati per il materiale di consumo (Cf art. 8).
- <sup>3</sup>Per il materiale di uso corrente e largo consumo è allestito un economato centrale.
- Art. 15** <sup>1</sup>Ogni docente titolare, speciale e altri operatori sono tenuti a verificare all'inizio e alla fine dell'anno scolastico (inventario) il materiale dell'aula. **Materiale dell'istituto**
- <sup>2</sup>Il direttore tiene l'inventario del materiale di sede.
- <sup>3</sup>Il docente è responsabile del materiale dell'aula e dell'istituto e si impegna a fare in modo che non venga danneggiato volontariamente.
- <sup>4</sup>Il collegio dei docenti, nel rispetto del preventivo, decide l'acquisto di ulteriore materiale per l'istituto (art. 8).
- Art. 16** <sup>1</sup>Tutte le iniziative autorizzate dal Dipartimento Istruzione e Cultura, o da enti esterni sono discusse dal collegio dei docenti che decide a quali aderire. **Iniziative di persone o enti esterni**
- <sup>2</sup>Eventuali circolari e volantini di società comunali vengono distribuiti dalla direzione.
- Art. 17** <sup>1</sup>Le indennità di trasferta vengono riconosciute in occasione di scuola fuori sede qualora un docente metta a disposizione il proprio veicolo e per ricognizioni e sopralluoghi autorizzati dalla direzione. **Indennità di trasferta**
- <sup>2</sup>Le indennità sono fissate sulla base delle tariffe in vigore presso l'Amministrazione cantonale.
- <sup>3</sup>Le richieste di indennità, accompagnate da un breve rapporto, vanno inoltrate alla direzione.

## Capitolo VI Norme per gli allievi

### Norme per gli allievi

**Art. 18** <sup>1</sup>In ossequio alle finalità educative della scuola, gli allievi hanno il dovere:

- a) di adempiere agli obblighi di frequenza;
- b) di tenere un comportamento educato sia all'interno che all'esterno dell'edificio scolastico, come pure sul cammino da casa a scuola;
- c) di dedicarsi con impegno alle attività scolastiche;
- d) di tenere con cura il materiale fornito dalla scuola, come pure di trattare con cura e rispetto il materiale e le strutture scolastiche.

<sup>2</sup>Le famiglie degli allievi collaborano con la scuola per il raggiungimento di tali fini.

## Capitolo VII Norme per i genitori

### Accompagnamento degli allievi

**Art. 19** <sup>1</sup>Alla scuola dell'infanzia il quarto d'ora d'entrata favorisce un giusto ed equilibrato passaggio del bambino dal genitore alla maestra.

<sup>2</sup>Quando specifiche esigenze lo richiedono, d'accordo con il docente titolare, la presenza di un genitore può essere prolungata oltre l'orario di inizio delle lezioni.

### Giustificazione delle assenze e richiesta di dispense o deroghe al calendario scolastico

**Art. 20** <sup>1</sup>Ogni assenza deve essere tempestivamente comunicata al docente titolare o alla direzione prima dell'inizio delle lezioni.

<sup>2</sup>Per le assenze dovute a malattia di durata superiore ai cinque giorni, la giustificazione deve essere accompagnata da un certificato medico.

<sup>3</sup>In caso di malattie infettive occorre informare immediatamente la direzione delle Scuole. Il rientro a scuola può avvenire unicamente con la presentazione di un certificato medico comprovante l'avvenuta guarigione.

<sup>4</sup>Eventuali richieste di dispensa dalle lezioni di educazione fisica e giornate sportive o uscite devono essere formulate per iscritto al docente di classe, anche per periodi limitati.

<sup>5</sup>In linea di principio non sono concesse deroghe al calendario scolastico. Per casi eccezionali, dev'essere inoltrata almeno una settimana prima una richiesta motivata all'Ispettore.

### Stazionamento di veicoli privati dei genitori

**Art. 21** I genitori che per raggiungere le sedi di scuola usano la vettura, devono utilizzare (anche per pochi minuti) gli appositi parcheggi, contribuendo così ad una maggior sicurezza del traffico.

### Norme assicurative

**Art. 22** <sup>1</sup>Le spese mediche per infortuni scolastici non sono coperte; le stesse sono a carico della cassa malati e delle assicurazioni private degli allievi.

<sup>2</sup>Le prestazioni dell'assicurazione scolastica riguardano unicamente i casi di responsabilità civile o i casi di infortunio con conseguenti cure dentarie, invalidità, decesso.

**Art. 23** <sup>1</sup>Un sereno e costruttivo rapporto tra scuola e famiglia è necessario affinché l'intervento educativo della scuola trovi continuità e coerenza presso i genitori, e viceversa.

**Incontri scuola - famiglia e colloqui con i docenti**

<sup>2</sup>I genitori sono invitati a partecipare regolarmente alle riunioni di classe o di sede, ai colloqui personali e ad altri momenti di collaborazione proposti dalla scuola o dai genitori stessi.

<sup>3</sup>I genitori degli allievi possono richiedere colloqui con il docente informando ed accordandosi preventivamente con lo stesso.

**Art. 24** Gli incontri hanno lo scopo di conoscersi, informarsi, collaborare e partecipare, ricordando che gli obiettivi della scuola non si limitano all'istruzione ma comprendono pure, in collaborazione con la famiglia, l'educazione dell'allievo e lo sviluppo della sua personalità.

**Scopo degli incontri**

## TITOLO II Norme varie

### Capitolo VIII

#### Disposizioni comuni per la scuola dell'infanzia e scuola elementare

**Art. 25** <sup>1</sup>I docenti e gli allievi hanno la priorità dell'uso delle infrastrutture scolastiche.

**Utilizzazione dei locali**

<sup>2</sup>L'utilizzazione dei locali nei due edifici della scuola dell'infanzia e della scuola elementare è consentita agli enti estranei alla scuola unicamente al di fuori dell'orario scolastico e con il consenso del Municipio, sentito il parere della direzione scolastica.

<sup>3</sup>Gli enti esterni che usufruiscono di dette strutture sono responsabili dell'ordine e della cura delle stesse.

<sup>4</sup>Rimane riservata l'applicazione dell'Ordinanza municipale concernente l'uso degli spazi comunali da parte di terzi (del 20 giugno 1994).

**Art. 26** Negli edifici scolastici è vietato fumare, fatta eccezione per i locali destinati agli adulti.

**Divieto di fumare**

**Art. 27** Per quanto riguarda l'iscrizione alla scuola dell'infanzia fanno stato le disposizioni cantonali, per la scuola elementare se ne incarica la direzione.

**Iscrizione**

**Orario scolastico**

|                |                                    |
|----------------|------------------------------------|
| <b>Art. 28</b> | <sup>1</sup> Scuola dell'infanzia: |
| al mattino     | entrata dalle 08.30 alle 09.00     |
| al mercoledì   | uscita alle 11.30                  |
| al pomeriggio  | uscita dalle 15.30 alle 15.45      |
|                | <sup>2</sup> Scuola elementare:    |
| al mattino:    |                                    |
| inizio lezioni | alle ore 08.30                     |
| ricreazione    | dalle ore 10.00 alle 10.15         |
| fine lezioni   | alle ore 11.45                     |
| al pomeriggio: |                                    |
| inizio lezioni | alle ore 13.30                     |
| ricreazione    | dalle ore 15.00 alle 15.15         |
| fine lezioni   | alle ore 16.00                     |

<sup>3</sup>Al mercoledì pomeriggio, il sabato e la domenica, nei giorni festivi come pure durante le vacanze stabilite dal calendario scolastico emanato dal Cantone, le Scuole rimangono chiuse.

<sup>4</sup>Gli insegnanti sono presenti durante il quarto d'ora d'ingresso e si incaricano della sorveglianza delle ricreazioni.

**Refezione**

**Art. 29** <sup>1</sup>Gli allievi che frequentano la scuola dell'infanzia a tempo pieno sono obbligati a partecipare alla refezione.

<sup>2</sup>Eventuali dispense in rapporto alla frequenza a tempo parziale, ad uno speciale regime dietetico o a particolari esigenze familiari sono accordate dalla direzione su richiesta scritta dei genitori.

<sup>3</sup>Si richiama inoltre la "Ordinanza concernente il prelievo delle tasse di refezione e di frequenza per la scuola materna" (del 26 giugno 1989).

**Organizzazione dell'istituto**

**Art. 30** Il collegio dei docenti fissa date e scadenze di presenza comune dei docenti in sede per consentire il coordinamento dell'istituto.

**Informazione alle famiglie**

**Art. 31** L'informazione alle famiglie (vedi art. 23) avviene tramite circolari, riunioni collettive o individuali.

**Credito annuo**

**Art. 32** <sup>1</sup>Il credito annuale, stabilito dal Municipio, serve per la realizzazione di attività didattiche e culturali secondo il Regolamento sul credito a disposizione degli istituti scolastici (del 8 luglio 1992).

<sup>2</sup>Il collegio dei docenti decide sull'utilizzo del credito annuo per finanziare, completamente o parzialmente, eventuali aggiornamenti, oppure scambi di classe, attività sportive o musicali.

**Monte ore**

**Art. 33** Conformemente al Regolamento concernente l'entità e le modalità di assegnazione del monte ore (del 20 gennaio 1993), il Municipio accorda annualmente un determinato numero di ore per la realizzazione di sperimentazioni o per l'elaborazione di progetti pedagogici.

**TITOLO III**  
**Servizi scolastici**

**Capitolo IX**  
**Servizi sportivi e ricreativi, tempo libero**

**Art. 34** <sup>1</sup>I docenti interessati organizzano, in collaborazione con la direzione delle scuole, le seguenti scuole fuori sede **Scuola fuori sede**

- Scuola verde, autunnale o primaverile, per la quinta classe elementare.
- Settimana di scuola montana/corso di sci per gli allievi di terza e quarta classe.

<sup>2</sup>Nel caso di pluriclassi si deciderà, volta per volta la procedura di partecipazione.

<sup>3</sup>La famiglia partecipa ai costi con una quota fissata annualmente dal Municipio in accordo con la direzione.

**Art. 35** <sup>1</sup>Durante l'anno scolastico possono essere organizzati, al di fuori delle ore di lezione, dei corsi opzionali, su proposta e con la partecipazione di docenti o genitori. **Corsi opzionali**

<sup>2</sup>La direzione coordina l'attuazione e in accordo con il collegio dei docenti decide in merito ad eventuali spese, attingendo all'apposito credito concesso dal Municipio.

**Capitolo X**  
**Servizi educativi**

**Art. 36** Nell'istituto funzionano i seguenti servizi educativi: **Servizi educativi**  
Sostegno pedagogico.

**Capitolo XI**  
**Servizi medici e paramedici**

**Art. 37** I servizi medici e paramedici dell'istituto sono: **Servizi medici e paramedici**

- a) il medico scolastico
- b) il medico dentista scolastico
- c) il servizio di ginnastica correttiva
- d) il servizio ortottico
- e) l'operatrice di profilassi dentaria

**Art. 38** Il funzionamento e l'organizzazione dei servizi medici e paramedici sono disciplinati dalla Legge sanitaria cantonale. **Legge sanitaria cantonale**

**Art. 39** Gli allievi sono accompagnati e sorvegliati durante le visite dentarie da una persona di fiducia, incaricata dalla direzione e sotto la copertura dell'assicurazione collettiva di responsabilità civile del comune. **Accompagnamento dal dentista scolastico**

**Disposizioni particolari**            **Art. 40**        <sup>1</sup>I genitori si attengono alle disposizioni emanate dai vari servizi (cura dentaria, ginnastica correttiva, visite mediche, vaccinazioni, controllo ortottico, Servizio di Sostegno Pedagogico, Servizio Medico Psicologico, ...).  
<sup>2</sup>Il docente di classe o docente speciale si incarica di dare le opportune informazioni.

**TITOLO IV**  
**Disposizioni transitorie e finali**

**Norma abrogativa**            **Art. 41**        Con l'entrata in vigore del presente regolamento è abrogata qualsiasi norma precedente in contrasto con i contenuti dello stesso.

**Entrata in vigore**            **Art. 42**        Il presente regolamento d'istituto entra in vigore dopo l'approvazione da parte del Municipio.<sup>1)</sup>

Preavviso dell'Ispettore scolastico del III° circondario SE, Prof. Gian Piero Bianchi

Lugano, 12.11.1996            Isp. Gian Piero Bianchi

Preavviso dell'Ispettrice scolastica del I° circondario SI, Annamaria Bassi

Lugano, 12.11.1996            Isp. Annamaria Bassi

<sup>1)</sup> Approvato dal Municipio il 1° aprile 1997, a norma dell'art. 72 del regolamento di applicazione della legge della scuola del 19.5.92.